

CAMB/2020/13 del 14 aprile 2020

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione - Approvazione Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID-19

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2020/13

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2020** il giorno 14 del mese di aprile alle ore 14:30 il Consiglio d'Ambito, convocato con comunicazione PG.AT/2020/3022 del 10/04/2020 si è riunito si è riunito mediante videoconferenza

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Fabbri Alan	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione - Approvazione Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID-19

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato in occasione della seduta del Consiglio d’Ambito dell’11 maggio 2012 con deliberazione n.5/2012, aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- il Regolamento dello svolgimento delle sedute di Consiglio d’ambito di cui all’art. 10 comma 9 dello Statuto dell’Agenzia, approvato con Delibera di Consiglio d'ambito n. 33 del 8 maggio 2019;

visti inoltre:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, recante «Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria»;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo e 22 marzo 2020;
- i decreti del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia Romagna nn. 35 del 14 marzo, 36 del 15 marzo, 39 del 16 marzo, 41 del 18 marzo, 43 del 20 marzo, 45 del 21 marzo e 48 del 24 marzo 2020;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

visto in particolare l'art. 73 del D.L 17 marzo 2020, n. 18: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente. (...)”*

considerato che:

- allo stato ATERSIR non si è dotata di regolamenti per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute dei Consigli Locali, a differenza di quanto fatto per il Consiglio d'ambito;
- non è al momento prevedibile quando sarà possibile riprendere l'attività dei Consigli Locali tramite sedute ordinarie in presenza dei componenti, anche considerando che la durata dello stato di emergenza legato alla diffusione del virus COVID-19 deliberata dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 è di 6 mesi;

considerato inoltre che:

- allo stato attuale la qualità e diffusione delle tecnologie della comunicazione, tanto informatiche quanto telefoniche, permette di considerare le forme di svolgimento delle sedute dei Consigli Locali con partecipazione anche integrale dei componenti da remoto

tramite tecniche di audio e videoconferenza, non più come residuali, bensì come forme primarie;

- la qualità e sicurezza delle tecnologie di comunicazione informatica (posta elettronica) e la grande diffusione dell'uso delle stesse permette ad oggi di prospettare la stessa adozione dei provvedimenti dei Consigli Locali tramite espressione di voto a distanza che garantiscano il ricevimento delle comunicazioni suddette da parte dell'Agenzia e degli altri consiglieri;

ritenuto:

- che sia opportuno, nelle more della cessazione dell'emergenza, garantire l'operatività dei Consigli Locali tramite la partecipazione a distanza dei componenti dei Consigli, nel rispetto del metodo collegiale delle sedute dei Consigli stessi;
- a tal fine, di approvare opportune indicazioni in merito allo svolgimento delle sedute ed all'adozione delle deliberazioni tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza;
- pertanto di applicare, in via analogica l'art. 73 del DL. 18/2020 sopra riportato e per l'effetto di approvare le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle sedute dei Consigli locali in videoconferenza;
- che le linee Guida così approvate debbano rispettare i limiti imposti dall'art. 73 D.L. 18/2020 riportato e dunque:
 - prevedano criteri di trasparenza e tracciabilità delle comunicazioni,
 - garantiscano la certezza nell'identificazione dei partecipanti,
 - assicurino la regolarità dello svolgimento delle sedute;
- di prevedere che le Linee Guida rimarranno in vigore unicamente fino al momento in cui sarà possibile riprendere l'attività dei Consigli Locali tramite sedute ordinarie a seguito della cessazione dello stato di emergenza legato alla diffusione del virus COVID-19;
- di prevedere l'estensione delle Linee Guida in approvazione, nelle parti applicabili, ed in particolare per quanto attiene alle disposizioni inerenti alla gestione telematica delle sedute, anche alle sedute degli Uffici di Presidenza che avranno luogo in costanza dello stato di emergenza legato alla diffusione del virus COVID19;
- di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui alle Linee guida allegate al presente provvedimento;

ritenuto infine che il presente provvedimento ha carattere di urgenza, essendo assolutamente necessario porre i Consigli Locali nella condizione di riprendere immediatamente la propria attività deliberativa, e sia pertanto necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare le *“Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID-19”*, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di fornire indicazioni in merito allo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali e all'adozione delle deliberazioni tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza;
2. di prevedere che le Linee Guida di cui al precedente punto 1 rimarranno in vigore unicamente fino al momento in cui sarà possibile riprendere l'attività dei Consigli Locali tramite sedute ordinarie a seguito della cessazione dello stato di emergenza legato alla diffusione del virus COVID-19;
3. di prevedere l'estensione delle Linee Guida in approvazione, nelle parti applicabili, ed in particolare per quanto attiene alle disposizioni inerenti alla gestione telematica delle sedute, anche alle sedute degli Uffici di Presidenza che avranno luogo in costanza dello stato di emergenza legato alla diffusione del virus COVID19;
4. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui alle Linee guida allegata al presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

**Linee Guida temporanee per lo svolgimento
delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza
in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID-19**

Sommario

Capo I – Disposizioni generali sulle sedute telematiche	1
Art. 1 Ambito di applicazione e rispetto dei limiti di legge	1
Art. 2 Caratteristiche tecniche del collegamento da remoto	1
Art. 3 Sede delle sedute telematiche e riunione dei componenti in gruppi ristretti su base geografica	2
Capo II – Modalità di confronto precedente alla seduta del Consiglio Locale	2
Art. 4 Trasmissione anticipata dei documenti in discussione	2
Art. 5 Invio di osservazioni all’Agenzia	2
Capo III - Modalità di svolgimento della seduta	3
Art. 6 Comportamento dei componenti e mantenimento dell’ordine	3
Art. 7 Computo dei presenti e numero legale	3
Art. 8 Conduzione delle sedute ed ordine degli interventi	4
Art. 9 Ordine di trattazione degli argomenti	5
Art. 10 Votazioni	5
Art. 11 Chiusura della seduta	5
Art. 12 Redazione del Verbale registrazioni audio e video dei lavori assemblea	6
Capo III - Disposizioni finali	6
Art. 13 Entrata in vigore e durata delle presenti Linee Guida	6

Capo I – Disposizioni generali sulle sedute telematiche

Art. 1 Ambito di applicazione e rispetto dei limiti di legge

1. Le presenti Linee Guida si applicano unicamente alle sedute dei Consigli Locali che avranno luogo in costanza dello stato di emergenza dichiarato dal Governo italiano in correlazione alla diffusione del virus COVID19. Tali sedute sono definite “sedute telematiche”.
2. E' fatto salvo il rispetto della Legge, dello Statuto e dei Regolamenti già esistenti, di cui queste Linee Guida devono considerarsi integrazione. In particolare sono fatte salve le disposizioni sui criteri di validità delle sedute sotto il profilo delle regole di partecipazione (es: sistema delle deleghe) del numero e delle quote dei partecipanti.
3. Le Linee Guida sono adottate in applicazione analogica dell'art. 73 D.L. 18/2020 e rispettano i limiti imposti da tale norma.
4. A tal fine si dà atto che lo strumento Hangout-Meet consente la connessione e partecipazione da remoto dei componenti alle sedute dei Consigli Locali in quanto:
 - consente la trasparenza e tracciabilità delle comunicazioni
 - garantisce la certezza nell'identificazione dei partecipanti
 - assicura la regolarità dello svolgimento delle sedute.
5. Le presenti Linee Guida trovano estensione nelle parti applicabili, ed in particolare per quanto attiene alle disposizioni inerenti alla gestione telematica delle sedute, anche alle sedute degli Uffici di Presidenza che avranno luogo in costanza dello stato di emergenza dichiarato dal Governo italiano in correlazione alla diffusione del virus COVID19.

Art. 2 Caratteristiche tecniche del collegamento da remoto

1. E' ammessa la partecipazione dei consiglieri tramite connessione:
 - da computer: tramite l'inserimento su un browser web dell'indirizzo che verrà fornito dall'Agenzia e riferibile alla singola seduta, premendo il pulsante “Chiedi di partecipare” e attendendo la conferma dell'accesso;
 - da smartphone o tablet: direttamente dall'app Hangout Meet, dopo averla previamente scaricata da Playstore o da AppStore, premendo il pulsante “Chiedi di partecipare” e attendendo la conferma dell'accesso;
 - tramite semplice collegamento telefonico, componendo il numero fornito dall'Agenzia e inserendo il PIN anch'esso fornito dall'Agenzia.
2. Il collegamento è idoneo a:
 - garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in audio e videoconferenza,
 - regolare lo svolgimento della seduta,
 - consentire al Coordinatore, ovvero al Direttore, o suo delegato alla seduta, di seguire compiutamente quanto avviene durante la seduta, gestire la seduta in particolare governando gli interventi dei partecipanti, e constatare e proclamare i risultati della votazione,

- consentire a tutti i componenti del Consiglio di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno,
- consentire la registrazione della seduta.

Art. 3 Sede delle sedute telematiche e riunione dei componenti in gruppi ristretti su base geografica

1. Quando il Consiglio Locale si riunisce in seduta telematica la riunione si considera svolta presso la sede legale di ATERSIR anche qualora nessuno dei partecipanti sia presente fisicamente nella sede.
2. Nei territori provinciali caratterizzati da un numero di comuni particolarmente elevato, ove la partecipazione da remoto individuale di ciascun componente può comportare maggiori difficoltà nella gestione operativa delle sedute telematiche, laddove possibile e compatibile con le indicazioni governative e regionali pro tempore vigenti con riferimento al contrasto alla diffusione del COVID19, i rappresentanti territoriali avranno cura di pianificare ritrovi per gruppi ristretti organizzati in base alla vicinanza geografica che partecipino congiuntamente alla seduta connettendosi da un unico luogo.
3. Durante il perdurare dello stato di emergenza, per le medesime ragioni di cui al comma 2 si chiede ove possibile alle Unioni dei Comuni di accordarsi per partecipare alle sedute con un unico rappresentante.

Capo II – Modalità di confronto precedente alla seduta del Consiglio Locale

Art. 4 Trasmissione anticipata dei documenti in discussione

1. Gli atti e i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno sono trasmessi ai componenti del Consiglio Locale, assieme all'avviso di convocazione, di norma almeno cinque giorni prima della data della seduta, salvo il caso del successivo comma 2, affinché i componenti possano prenderne visione.
2. Laddove ragioni di particolare urgenza non permettano di rispettare il suddetto termine, ovvero nel caso in cui, dopo la consegna dell'avviso di convocazione, si debbano aggiungere all'ordine del giorno altri punti, la comunicazione degli argomenti da trattare e la bozza dei relativi atti saranno trasmessi ai componenti almeno ventiquattro ore prima della seduta.

Art. 5 Invio di osservazioni all'Agenzia

1. Al fine di agevolare i lavori del Consiglio Locale durante la seduta telematica, sugli atti e documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno trasmessi dall'Agenzia con l'ordinario anticipo di 5 giorni, i componenti del Consiglio Locale sono invitati a presentare osservazioni per iscritto, entro 2 giorni dalla data della seduta, anche tramite e-mail ordinaria indirizzata all'indirizzo PEC dell'Agenzia dgatersir@pec.atersir.emr.it e all'indirizzo del Responsabile Servizio Protocollo generale e Segreteria organi elisabetta.montanari@atersir.emr.it.
2. Su ciascuna delle osservazioni presentate dai componenti sarà dato specifico riscontro da parte del Direttore o del suo delegato in apertura della trattazione del relativo punto all'ordine del giorno durante la seduta, come meglio specificato al successivo art. 8.

3. Laddove pervenissero, anche senza il rispetto del termine di 2 giorni di cui al comma 1, specifiche osservazioni da parte dei componenti, in un termine che comunque consenta lo studio preliminare delle stesse da parte della struttura tecnica, alle stesse sarà in ogni caso data risposta dal Direttore, o dal suo delegato, in apertura della discussione sul relativo punto, come previsto al comma 2 e troverà applicazione quanto previsto da successivo art. 8 con riferimento all'ordine degli interventi.

Capo III - Modalità di svolgimento della seduta

Art. 6 Comportamento dei componenti e mantenimento dell'ordine

1. Il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore o il suo delegato, provvede alla gestione della seduta e ne garantisce lo svolgimento ordinato, particolarmente necessario considerata la modalità telematica di svolgimento delle stesse. Nel caso si rendesse necessario, il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore o il suo delegato, potranno richiamare all'ordine i partecipanti e, ove si rendesse strettamente indispensabile, interdire la parola agli stessi.
2. Il microfono dei partecipanti da remoto sarà mantenuto disabilitato per tutto il periodo in cui non avranno la parola per agevolare la comprensione di quanto viene detto nella seduta da parte di tutti i partecipanti evitando rumori di fondo.
3. Devono essere evitate le discussioni ed i dialoghi fra i componenti.
4. Solo al Coordinatore o, in sua assenza, al Direttore, o suo delegato, è permesso di interrompere chi sta parlando, per richiamo alle disposizioni delle presenti Linee Guida ed, in particolare, a quanto dalle stesse stabilito con riferimento alla pertinenza con l'argomento in discussione, all'ordine ed ai termini di durata degli interventi.
5. Ogni intervento deve riguardare unicamente l'argomento in discussione ed avere una durata indicativamente contenuta nei 5 minuti.
6. Nessun intervento, quando sia contenuto nei limiti fissati dalle presenti Linee guida, può essere interrotto.
7. L'interruzione degli interventi nei casi previsti dai precedenti commi è decisa dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Direttore, o dal suo delegato, e operata tramite l'uso dello strumento Hangout Meet utilizzato.

Art. 7 Computo dei presenti e numero legale

1. Al momento dell'accesso i partecipanti sono tenuti a scrivere sulla chat di Hangout Meet sia il proprio nome che l'Ente di appartenenza, così da potere essere meglio identificati durante la seduta, ai fini della redazione del verbale e nel caso chiedano parola.
2. All'ora indicata nell'avviso di convocazione o, comunque, entro i successivi quindici minuti, il Coordinatore e, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, procede all'appello nominale. Qualora i componenti non siano presenti nel numero necessario per la validità della seduta, il Coordinatore e, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, dispone che si proceda a un secondo appello, trascorsi ulteriori quindici minuti.
3. Qualora, anche al secondo appello, il Consiglio non risulti in numero legale, il Coordinatore e, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato dichiara deserta la seduta e il Segretario, di cui al successivo art. 12, ne dà atto a verbale.

4. La seduta è dichiarata aperta quando è presente il numero legale previsto.
5. I componenti che si allontanano nel corso della seduta o quelli che entrano nel corso dello svolgimento della riunione devono comunicarlo, esprimendolo tramite la chat di Hangout-Meet, al Segretario, perché ne sia presa nota a verbale: in caso contrario, salvo richiesta di verifica del numero legale, si danno per presenti i componenti che sono risultati tali dall'ultimo accertamento del numero legale effettuato.
6. Qualora dalla verifica risulti che l'uscita dei componenti dalla riunione abbia fatto venir meno il numero legale, il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, dispone la sospensione temporanea della trattazione degli oggetti, onde procedere ad un nuovo appello dopo che siano trascorsi quindici minuti. Se il nuovo appello rivela che il numero dei presenti è ancora inferiore a quello prescritto per la validità della seduta, questa viene dichiarata deserta per gli oggetti ancora rimasti da trattare e quindi legalmente sciolta, facendone particolare menzione nel verbale in cui si devono indicare i nomi dei componenti intervenuti e di quelli assenti.

Art. 8 Conduzione delle sedute ed ordine degli interventi

1. La seduta è introdotta dal Coordinatore del Consiglio Locale o, in sua assenza, dal Direttore di ATERSIR o da un dipendente dell'Agenzia da questi delegato.
2. All'inizio della seduta, concluse le formalità preliminari e prima della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Coordinatore ed il Direttore, o il suo delegato, possono effettuare comunicazioni proprie sull'attività dell'Agenzia e su fatti e avvenimenti di particolare attualità ed interesse. Sulle comunicazioni non sono ammessi interventi, a meno che non siano gli stessi Coordinatore e Direttore, o suo delegato, a dare una diversa indicazione.
3. I componenti hanno diritto d'iniziativa e di espressione della propria opinione su ogni argomento sottoposto alla deliberazione del Consiglio Locale.
4. A partire dal primo provvedimento in approvazione, il Direttore, il suo delegato, o altro soggetto, designato dal Direttore quale relatore sul singolo punto, procede a presentarne il contenuto, sintetizza le osservazioni pervenute dai consiglieri prima della seduta, come previsto al precedente art. 5 e fornisce riscontro specifico su ciascuna delle stesse.
5. Terminato l'intervento da parte del Direttore di ATERSIR, del suo delegato, o del relatore sul singolo provvedimento, la parola è data primariamente ai rappresentanti dei comuni che hanno presentato le osservazioni prima della seduta.
6. Terminati gli interventi dei componenti che avevano presentato le osservazioni preliminari, il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, possono replicare in forma concisa agli interventi proposti. E' ammesso il diritto di replica dei componenti una sola volta.
7. Concluso il contraddittorio con i consiglieri che avevano presentato le osservazioni preliminari, il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, dà quindi, nell'ordine, la parola a coloro che si prenotano per l'intervento tramite la chat di Hangout-Meet.
8. Il Coordinatore, il Direttore, o il suo delegato, ed il relatore ascoltati tutti gli interventi dei consiglieri che richiedono la parola, replicano in forma concisa agli interventi dei componenti, associando quelli che hanno avuto lo stesso oggetto o motivazione, nel tempo richiesto dalla loro natura e numero.
9. Nella trattazione di ciascun argomento iscritto all'ordine del giorno, ciascun componente ha diritto di intervento e di eventuale risposta all'intervento di replica del Coordinatore, del Direttore, o del suo delegato, e del relatore una sola volta per ciascuno degli argomenti in discussione.

10. Quando più nessuno componente domanda o può domandare ulteriormente la parola, la proposta viene messa in votazione.
11. Il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, dopo che sul singolo argomento hanno parlato tutti i componenti che ne hanno fatto richiesta, avvenuta la replica sua o del relatore, e le controrepliche, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione l'argomento trattato, per poi passare al successivo.

Art. 9 Ordine di trattazione degli argomenti

1. Il Consiglio Locale procede all'esame degli argomenti secondo l'iscrizione all'ordine del giorno.
2. L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Direttore, o dal suo delegato, anche su richiesta motivata di un componente. Analogamente si procede per lo stralcio di un argomento posto all'ordine del giorno.
3. Argomenti ulteriori rispetto a quelli di cui all'ordine del giorno possono essere oggetto di discussione e deliberazione solo nel caso in cui al Consiglio partecipino tutti i componenti dello stesso.

Art. 10 Votazioni

1. Le votazioni avvengono per voto palese.
2. I componenti votano esprimendo la propria preferenza a voce con eventuale controprova, oppure, se ritenuto opportuno dal Coordinatore o, in sua assenza dal Direttore, o dal suo delegato, per appello nominale.
3. Con il voto ciascun componente dichiara unicamente di approvare o non approvare la deliberazione o di astenersi sulla stessa. Il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, chiede primariamente l'espressione dei voti contrari, quindi quella degli astenuti ed infine dà atto che i restanti hanno votato favorevolmente.
4. Qualora vi sia il sospetto di irregolarità nella votazione, o comunque laddove, valutate le circostanze, lo ritenga opportuno, il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, può procedere a controprova per appello nominale o chiedere che tutti o solo alcuni dei componenti esprimano il proprio voto tramite la chat di Hangout-Meet.
5. Laddove ritenuto opportuno il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, procede all'annullamento della votazione, con immediata ripetizione della stessa.
6. Terminata la votazione il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato ne proclama l'esito.

Art. 11 Chiusura della seduta

1. Eseguita la trattazione di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, con eventuali relative votazioni e conseguenti proclamazioni, il Coordinatore o, in sua assenza, il Direttore, o il suo delegato, dichiara sciolta la seduta.

Art. 12 Redazione del Verbale registrazioni audio e video dei lavori assemblea

1. Di ciascuna seduta telematica dei Consigli Locali viene redatto verbale sintetico da un dipendente dell'Agenzia indicato come Segretario.
2. Nel verbale di seduta si dà unicamente conto del numero e dei nominativi dei componenti intervenuti e del risultato delle votazioni sui singoli punti.
3. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta, i componenti collegati in videoconferenza di cui sia comprovata l'identità.
4. Di ciascuna seduta di Consiglio locale è disposta la registrazione tramite Hangout-Meet. La registrazione si considera a completamento del Verbale sintetico redatto dal Segretario.

Capo III - Disposizioni finali

Art. 13 Entrata in vigore e durata delle presenti Linee Guida

1. Le presenti Linee Guida rimarranno in vigore unicamente fino al momento in cui sarà possibile riprendere l'attività dei Consigli Locali tramite sedute ordinarie in presenza dei componenti a seguito della cessazione dello stato di emergenza dichiarato dal Governo italiano in correlazione alla diffusione del virus COVID-19.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 13 del 14 aprile 2020

Oggetto: Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione - Approvazione Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID-19

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente
Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione
F.to Dott.ssa Elena Azzaroli

Bologna, 14 aprile 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 14 aprile 2020

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna